

## Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari Settore Servizi al personale

Oggetto: rientro in sicurezza sui luoghi di lavoro - c.d. fase 3.

# IL RETTORE e IL DIRETTORE GENERALE

VISTO	l'art. 14 della Legge 7 agosto 2015, n. 124;
-------	--

VISTA la Direttiva n. 3/2017 detta Presidenza del Consiglio dei Ministri "Indirizzi

per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n.124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei

dipendenti";

VISTA la Legge 22 maggio 2017, n. 81 "Misure per la tutela del lavoro autonomo

non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato", come integrata dalla Legge 30

dicembre 2018, n. 145;

VISTA la Legge 8 marzo 2000, n. 53 "Disposizioni per il sostegno della maternità

e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordina-

mento dei tempi detta città";

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Testo Unico in materia di tutela

della salute e detta sicurezza nei luoghi di lavoro";

VISTO il CCNL relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca triennio

2016 -2018;

VISTO il Decreto del Direttore generale n. 115/2020, prot. n. 37632 del 10 marzo

2020, con il quale è stata disposta l'introduzione di un Piano Straordinario "Lavoro agile" - Emergenza Nuovo Coronavirus COVID-19 dal 10 marzo

2020:

VISTO il Decreto Rettorale prot. n. 52528 dd. 11/05/2020, con il quale è stato ema-

nato il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti dell'Uni-

versità di Trieste;



# Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari Settore Servizi al personale

VISTI gli aggiornamenti periodici, introdotti al Protocollo condiviso di regolamen-

tazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti dell'Università di Trieste, con le modalità definite

nel Protocollo stesso;

VISTA la Legge 17 luglio 2020, n. 77: Conversione in legge, con modificazioni, del

decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (Decreto Rilancio)", con particolare riferimento all'art. 263 - Disposizioni in materia di flessibilità del

lavoro pubblico e di lavoro agile;

VISTO il Protocollo quadro "Rientro in sicurezza", stipulato tra il Ministro per la

Pubblica Amministrazione e le Organizzazioni sindacali il 24 luglio 2020;

VISTA la Circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 3/2020 del 24

luglio 2020, con oggetto "indicazioni per il rientro in sicurezza sui luoghi di

lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la nota del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 2833 del 30 luglio

2020;

RAVVISATA la necessità di adempiere a quanto previsto dall'art. 263 della Legge n.

77/2020, alle disposizioni contenute nella Circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 3/2020 e alle indicazioni del Ministro dell'Univer-

sità e della Ricerca:

VALUTATA l'opportunità di un'analisi approfondita per la corretta implementazione

delle indicazioni del Ministro dell'Università e della Ricerca, al fine della revisione del Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti

dell'Università di Trieste:

CONSIDERATA la necessità di una mappatura delle attività che possono essere svolte

in modalità agile;

ANALIZZATE le attività che, in questa fase di progressiva ripresa della normalità, non

possono essere svolte con la modalità di lavoro agile, valutata la com-

plessità della gestione a distanza;

#### **DECRETANO**



### Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari Settore Servizi al personale

- 1. Il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti dell'Università di Trieste, attualmente in vigore, mantiene la sua validità fino al 16 agosto 2020.
- A decorrere dal 1º agosto e fino al 31 dicembre 2020, il lavoro agile viene applicato al 50
  per cento del personale tecnico-amministrativo, impiegato nelle attività che possono essere
  svolte con tale modalità.
- 3. Nel rispetto delle misure di sicurezza, viene previsto il rientro in sede, dei dirigenti, capi settore, unità di staff della Direzione generale, capi ufficio, segretari amministrativi e segretari didattici.
- 4. Le seguenti attività non possono essere svolte con la modalità di lavoro agile, nell'attuale fase di rientro sul luogo di lavoro:
  - attività della Segreteria di Rettorato e della Direzione generale;
  - attività dell'Unità di staff Servizio di prevenzione e protezione;
  - attività dell'Area dei Servizi ICT;
  - attività dell'Area dei Servizi Tecnici e di Supporto;
  - servizi di custodia e portierato (limitatamente agli immobili ed accessi autorizzati);
  - programmazione dei servizi e delle attività, per assicurare l'avvio della c.d. fase 3, in vista della completa ripresa delle ordinarie attività didattiche e di ricerca in presenza.
- 5. È consentito il rientro in sede del personale adibito ad attività ritenute essenziali a garantire l'ordinario funzionamento dei servizi, in base alla valutazione del Responsabile di struttura, d'intesa con il Direttore generale.
- 6. Le misure di cui all'art. 3 sono progressivamente attuate dal 1° agosto al 31 agosto 2020.
- 7. Le misure di cui all'art. 4 sono progressivamente attuate dai Responsabili di Struttura, garantendo un'adeguata rotazione dei dipendenti coinvolti, con attenzione agli spazi disponibili e alle eventuali condizioni peculiari di disagio e di fragilità del personale interessato; a partire dal 1° agosto, per essere portate a compimento entro il 15 settembre 2020.
- 8. Viene confermato il termine del 15 agosto per la cessazione dell'istituto dell'esenzione dal servizio, come indicato nei relativi provvedimenti direttoriali;

Trieste,

Il Rettore Prof. Roberto Di Lenarda

Il Direttore Generale Dott.ssa Sabrina Luccarini